

Satoyama, il dialogo tra generazioni che diventa paesaggio d'arte

Pubblicato: Giovedì 23 Ottobre 2025



C'è un filo sottile che lega le ceramiche raku e le incisioni di **Laura Pozzi Rinaldi** ai disegni e ai manga del nipote **Giona Montagnana**: è il filo dell'osservazione affettuosa, del gesto che sa ascoltare la natura e restituirle voce. Questo dialogo tra generazioni e linguaggi si fa mostra in **“Satoyama (??) – Tracce di natura e sguardi familiari tra ceramica, incisione e disegno”**, in programma all'Atelier Capricorno di Cocquio Trevisago dal **19 al 26 ottobre 2025**, con **inaugurazione domenica 19 ottobre alle 16.00**.

In giapponese *Satoyama* significa “paesaggio di confine”, il luogo dove il villaggio (*sato*) incontra la montagna (*yama*): uno spazio di equilibrio tra la presenza umana e la natura selvaggia, simbolo di convivenza, rispetto e armonia. È in questa immagine che la mostra trova la propria ispirazione, trasformandola in una metafora poetica dell'equilibrio tra **tradizione e rinnovamento, esperienza e scoperta**.

Le ceramiche e le incisioni di Laura Pozzi Rinaldi rivelano una visione intima della materia, un'arte che nasce dal silenzio e dalla trasformazione. Accanto a esse, le “incursioni manga” di Giona Montagnana aprono uno sguardo rapido e narrativo sul mondo contemporaneo, dove la natura diventa racconto e il quotidiano si fa poesia visiva.



«Nelle ceramiche raku e nelle incisioni di Laura Pozzi, la materia diventa respiro. Il fuoco e l'acido incidono segni di luce e silenzio, rivelando paesaggi interiori», scrive **Debora Ferrari** nella presentazione, restituendo la forza poetica di un lavoro capace di trasformare le tracce del tempo in armonia.

Laura Pozzi Rinaldi, nata a Suna di Verbania nel 1945, si è formata al Liceo Artistico di Brera e nello studio di Pietro Diana a Milano, approfondendo poi l'incisione con Anny Ferrario, con cui collabora ancora oggi nell'Atelier Capricorno. Le sue opere, dal segno luminoso e poetico, uniscono delicatezza, memoria e spiritualità, e sono state esposte in Italia e all'estero.

La mostra è visitabile dal 19 al 26 ottobre, tutti i giorni dalle 15 alle 18.30.

Ingresso libero.

Atelier Capricorno – Via Fiume 6, Cocquio Trevisago.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it